

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE PER IL CALCOLO DEL
CONTRIBUTO**

**Edifici con soglie di danneggiamento e vulnerabilità inferiori ai valori indicati
nell'allegato 2 della L.R. n. 3/2013 privi di carenze strutturali**

**ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO SU STRUTTURE
E FINITURE CONNESSE**

(Schede 5/3 - 5)

SCHEDA 5/3

Definizione dei coefficienti moltiplicatori per unità immobiliare

Per ciascuna unità immobiliare dell'edificio dovrà essere definito il **coefficiente moltiplicatore** da utilizzare nel calcolo del contributo. A tale scopo è necessario riportare, per ogni singola unità immobiliare, le **superfici** indicate nelle **colonne 9 – 10 – 11 e 14** della **scheda 5/2** nelle corrispondenti caselle della presente scheda contrassegnate rispettivamente con i **Cod. Rif. A – B – C e D**.

Il valore del **coefficiente moltiplicatore** C_{M1} da applicare all'unità immobiliare è dato da:

$$C_{M1} = \frac{(SupA \cdot 1) + (SupB \cdot 0,6) + (SupC \cdot 0,6) + (SupD \cdot 0,6)}{Sc}$$
, dove le lettere **A, B C e D** rappresentano le **superfici in mq**

riportate nelle corrispondenti caselle della presente scheda e dove **Sc** è la **superficie complessiva** dell'unità immobiliare di cui alla **colonna 15** della **scheda 5/2**. Per le **UU.II. soggette a tutela** ai sensi del Titolo I della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 (Beni culturali) dovrà altresì essere barrata la casella corrispondente al valore del **coefficiente moltiplicatore E = 1,2**.

Nel caso poi delle sole **UU.II. facenti parte di edifici ricompresi nell'ambito delle unità minime di intervento (U.M.I.) individuate dal programma integrato di recupero del borgo storico di Spina nel Comune di Marsciano** dovrà inoltre essere barrata la casella corrispondente al valore del **coefficiente moltiplicatore F = 1,2 per ubicazione disagiata** nonché, qualora risultino verificate sull'edificio le condizioni per la sua applicazione, la casella corrispondente al valore del **coefficiente moltiplicatore G = 1,05 per interventi sui muri contro terra degli edifici**.

In tal caso il valore del **coefficiente moltiplicatore** C_{MT} , da applicare al costo base massimo ammissibile per strutture e finiture connesse, è dato dal **prodotto tra il valore del coefficiente moltiplicatore** C_{M1} , definito in relazione alla destinazione d'uso delle superfici dell' U.I. e il **valore dei coefficienti moltiplicatori E = 1,2 F = 1,2 e G = 1,05**.

Il valore del **coefficiente moltiplicatore** $C_{MT\ tetti}$, da applicare al tetto massimo del contributo ammissibile per U.I. su strutture e finiture connesse, è invece dato dal **prodotto tra il valore del coefficiente moltiplicatore** C_{M1} , definito in relazione alla destinazione d'uso delle superfici dell' U.I. e il **valore dei coefficienti moltiplicatori F = 1,2 e G = 1,05**.

N.B.: I valori di C_{MT} e $C_{MT\ tetti}$ dovranno essere riportato rispettivamente nelle colonne 2 e 3a della scheda 5.

SCHEDA 5

Calcolo del costo base massimo ammissibile e dei tetti di contributo per unità immobiliare strutture e finiture connesse

- | | |
|-------------------|--|
| Colonna 1 | Costo base pari a € 480, 00/mq così come indicato al comma 1 dell'art.8 dell'Ordinanza commissariale n. 164 /2010; |
| Colonna 2 | Riportare, per ogni singola unità immobiliare, il valore del coefficiente moltiplicatore CMT determinato nella scheda 5/3 ; |
| Colonna 3 | Il costo base massimo ammissibile per l'esecuzione delle opere strutturali e di finitura connesse, per ogni singola U.I., è calcolato moltiplicando il valore di colonna 1 per il coefficiente moltiplicatore CMT di colonna 2 .
Tale costo va riportato nella colonna 2 della scheda 5b per il calcolo del "Costo convenzionale". |
| Colonna 3a | Riportare, per ogni singola unità immobiliare, il valore del coefficiente moltiplicatore CMT tetti determinato nella scheda 5/3 ; |
| Colonna 4 | Va riportato, per ogni singola U.I., il tetto massimo di contributo per l'esecuzione delle opere strutturali e di finitura connesse , nell'importo stabilito dal comma 3 dell'art. 8 dell'Ordinanza commissariale n. 164/2010, moltiplicato per il coefficiente moltiplicatore CMT tetti di colonna 3a.
Tale importo va riportato nella colonna 27 della scheda 5b ; |

Per comodità si riportano di seguito gli importi dei tetti massimi stabiliti dal comma 3 dell'art. 8 dell' O.C. n. 164/2010:

- a) **euro sessantamila** per le unità immobiliari adibite, al momento dell'evento sismico, ad abitazione, ufficio-studio professionale, negozio, ristorante, attività turistico ricettiva;
- b) **euro trentaseimila** per le unità immobiliari adibite ad altri usi.

Colonna 5

Qualora la **superficie complessiva** dell'U.I. sia **superiore ai 200,00 mq**, va riportato per la medesima U.I. il **tetto massimo del contributo aggiuntivo**, nell'**importo stabilito dal comma 8 dell'art. 8 dell'Ordinanza commissariale n. 164/2010**, moltiplicato per il **coefficiente moltiplicatore CMT tetti** di colonna 3a.

Tale importo va riportato nella **colonna 16** della **scheda 5s**.

Per comodità si riportano di seguito gli importi dei tetti massimi stabiliti dal comma 8 dell'art. 8 dell' O.C. n. 164/2010:

- a) **euro centocinquantamila** per le unità immobiliari adibite, al momento dell'evento sismico, ad abitazione, ufficio-studio professionale, negozio, ristorante, attività turistico ricettiva;
- b) **euro novantamila** per le unità immobiliari adibite ad altri usi.